

® THE B-SIDE International Design Contest

promosso da



architettibologna

con il patrocinio di



UNINDUSTRIA BOLOGNA



Concorso internazionale di design The B-Side 2.0

Presentazione

Credere in se stessi è uno dei mattoni più importanti per la costruzione di una impresa: è con questa convinzione che Persiceto Marmi ha iniziato un nuovo percorso imprenditoriale, nato dalla necessità di non disperdere tutto il patrimonio di competenze che rischiava di andare perduto a causa delle difficoltà economiche e congiunturali che hanno portato alla chiusura delle aziende dove avevamo potuto imparare il “mestiere”. Forti delle esperienze maturate in ambito tecnico, produttivo e commerciale nel 2013 abbiamo fondato Persiceto Marmi, azienda artigianale per la lavorazione del marmo. Artigiani nel senso più ampio della parola: ogni prodotto è rigorosamente rifinito a mano all’interno del nostro laboratorio.

Questo tipo di attività “sartoriale” aveva un risvolto negativo: la produzione di una quantità enorme di sfridi di lavorazione, piccoli e grandi ritagli di bellissimi doni della natura che venivano destinati alla discarica. Nasce così il progetto THE B-SIDE, percorso dedicato alla volontà di recuperare la grande quantità di tagli e rimanenze di lavorazione della pietra.

Noi di Persiceto Marmi volendo “riusare” tutta la materia prima, valorizzando i colori e le fantasie che la natura ci regala, abbiamo avviato nel 2014 un primo percorso, in collaborazione con YouTool, per realizzare una “collezione di forme” oggetti unici, irripetibili, ideati dalla creatività dei designer, ognuno realizzato a mano, interpretando ogni volta la forma proposta con i colori e le varietà disponibili al momento.

La collezione è stata proposta alla Bologna Design Week di fine settembre 2015 ed al Fuorisalone 2016, riscuotendo un notevole interesse, sia per i prodotti ma soprattutto per il concetto di recupero.

Con questa premessa, noi di Persiceto Marmi vogliamo riproporre ai creativi una nuova sfida: ovvero creare una nuova collezione, più specifica, dedicata espressamente all'arredo Outdoor e all'ambiente Cucina.

Premessa

I temi del riutilizzo delle materie prime e della conseguente economia circolare sono certamente tra i più attuali in questa epoca nella quale la sensibilità, almeno quella apparente, verso i temi dell'ambiente sta aumentando e si sta radicando nel dibattito culturale sullo sviluppo sostenibile del pianeta. L'ambito del cosiddetto re-cycle già rappresenta, e rappresenterà sempre di più, l'obiettivo da indagare per contenere le conseguenze che l'impronta ecologica delle nostre azioni determina in termini di limitazione al consumo di risorse, di inquinamento, di energia dispersa, di etica dei consumi.

1. Promotori e patrocini

Il concorso è promosso da Persiceto Marmi in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Bologna, Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. di Unindustria, Corso di Laurea di Design del Prodotto Industriale presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna, ASCOM CONFCOMMERCIO Bologna e You Tool.

2. Obiettivi del concorso

Obiettivo specifico del concorso è indagare la possibilità di produrre oggetti di arredo attraverso gli sfridi di lavorazione ed i materiali che rimangono inutilizzati per lungo tempo, che costituiscono un fattore di costo sia per il banditore che per la collettività. La tipologia dei materiali è molto ampia perché sono utilizzabili tutte le pietre naturali che fanno parte delle normali forniture di una azienda che esegue questo tipo di lavorazione. Per questa ragione non è possibile fornire un elenco esaustivo dei tipi di pietra, come pure non si possono elencare, in questa sede, tutti i tipi di trattamento delle superfici e delle sfumature di colore. Per quanto riguarda la grandezza degli sfridi di lavorazione, non potendo indicarne dimensioni precise, i partecipanti dovranno ragionevolmente tener conto che la maggior parte degli scarti di lavorazione hanno misure mediamente abbastanza piccole. Pur non potendo escludere che si possano utilizzare anche elementi di grande dimensione, si raccomanda che, per la maggior parte, gli elementi costituenti l'oggetto proposto abbiano misure contenute.

Il concorso è ideato per creare due collezioni di prodotti proponibili sul mercato sfruttando il tema del recupero del materiale di scarto e la maestria degli artigiani Italiani. Utilizzando materiale di recupero, il costo del prodotto dovrà essere determinato solo dai costi puri di produzione, eliminando tutti gli oneri derivanti dalla materia prima. Gli sfridi sono, per la maggior parte, avanzi di lastre, aventi spessore tipicamente di 2, 3 o 4 cm. Il compito che proponiamo ai progettisti, è quella di "riassemblare" questi tagli, frazionandoli, incollandoli, fissandoli con l'ausilio di altri elementi quali vetro, metallo, legno, plastica, ecc.

Come scritto in precedenza, le tipologie di materiali lapidei sono le più varie e pertanto, ma quelle più frequentemente utilizzate sono: granito, marmo, onice, travertino, arenarie.

3. Temi progettuali

Il concorso riguarda il design di elementi di arredo e di complementi, che possano essere realizzati da materiali di recupero provenienti dalla lavorazione di lastre di pietre naturali.

Sono pertanto istituite due categorie progettuali di partecipazione:

1. elementi di arredo OUTDOOR per spazi privati e pubblici, come ad esempio sedute, tavoli, cestini ecc, la cui costruzione preveda l'utilizzo delle parti più grandi dei residui di lavorazione;
2. complementi di arredo CUCINA con i residui di dimensione minore.

Nel caso in cui l'oggetto sia utilizzabile sia per l'esterno che per l'interno il partecipante dovrà scegliere un suo uso prevalente e di conseguenza la categoria progettuale di partecipazione.

Le proposte dovranno prestare particolare attenzione alle seguenti indicazioni:

- Economicità di realizzazione.
- Non vi sono limitazioni ai sistemi di connessione e fissaggio tra le parti, ma sono da preferire soluzioni semplici e a secco.
- Non è obbligatorio che gli oggetti siano smontabili, ma, soprattutto per quelli di maggiori dimensioni, è preferibile, per motivi di trasporto, movimentazione e packaging, che siano scomponibili.
- E' preferibile che gli oggetti proposti siano riciclabili e quindi è auspicabile che non abbiano trattamenti tali da renderne costoso o impossibile lo smaltimento.
- E' preferibile che il progetto degli oggetti non preveda necessariamente un preciso materiale, ma che sia flessibile all'uso di pietre differenti e molteplici.
- E' ammessa la possibilità di utilizzo secondario di altri materiali, che preferibilmente dovranno avere le stesse caratteristiche in merito alla loro riciclabilità.

4. Lingue del Concorso

Le lingue del Concorso sono l'inglese e l'italiano, che possono essere indifferentemente usate negli elaborati progettuali.

5. Condizioni di partecipazione

L'Ordine degli Architetti di Bologna è da molti anni attento e sensibile al tema del Concorso aperto che consente pari opportunità ai partecipanti e che premia il merito, selezionando le proposte migliori rispetto al tema che di volta in volta viene messo in gara. Nel caso di The B Side 2.0 non viene individuata alcuna specifica categoria professionale e si vuole quindi aprire il Concorso all'apporto di tutte le menti creative che vorranno misurarsi con il tema del re-cycle, del non speco e dell'uso intelligente delle risorse, che è diventato di stretta attualità. Possono partecipare concorrenti in forma singola o riuniti in gruppo, nel qual caso sarà necessario nominare un capogruppo che sarà l'unico referente nei confronti del banditore. Non è ammessa, a qualsiasi titolo (capogruppo, consulente o collaboratore) la partecipazione al concorso di uno stesso concorrente individualmente e come membro di un raggruppamento ovvero come membro di più di un raggruppamento. La partecipazione in violazione di quanto sopra esposto comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo progettista che del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

6. Documentazione e materiale conoscitivo

Il bando e la documentazione di supporto, i quesiti e le risposte, potranno essere scaricati all'indirizzo internet: **<http://concorsi.archibo.it/thebside-2.0>**

Quanto sopra costituisce l'unico ed esaustivo materiale conoscitivo messo a disposizione per l'elaborazione della proposta progettuale. Non verranno fornite ulteriori informazioni, salvo le risposte ai quesiti che potranno essere inoltrati alla segreteria del concorso, **esclusivamente**

tramite e-mail, all'indirizzo: **concorsi@archibo.it** fino al termine previsto nel calendario di seguito declinato, inserendo come oggetto **thebside-2.0**.

7. Modalità di svolgimento, elaborati richiesti e loro trasmissione

Non saranno accettate più di una iscrizione per raggruppamento; a questo proposito si comunica che il sistema rifiuterà l'eventuale multipla iscrizione.

L'iscrizione dovrà avvenire contestualmente alla trasmissione dell'elaborato, mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico presente all'indirizzo internet :

<http://concorsi.archibo.it/thebside-2.0>

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e dell'elaborato trasmessi, che varrà da riscontro dell'avvenuta iscrizione.

I partecipanti dovranno trasmettere con mezzi propri per via telematica, seguendo la procedura stabilita, una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 3 MB complessivi contenente due tavole in formato A3 landscape di estensione PDF e avendo cura di eliminare dai files qualsiasi riferimento all'autore, pena l'esclusione dal concorso.

L'elaborato progettuale conterrà la proposta, rappresentata in scala adeguata, attraverso assonometrie, esplosi, viste contestualizzate, testi e quant'altro ritenuto utile dai concorrenti per la sua compiuta illustrazione.

Le tecniche di rappresentazione grafica e il numero delle immagini da presentare sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma.

L'elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso dei lavori della Giuria. La Giuria e la Segreteria organizzativa attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Giuria e della Segreteria, ma sarà documento protetto in automatico dal sistema e accessibile unicamente tramite password che sarà inviata tramite posta elettronica certificata al Coordinatore del Concorso, che provvederà alla sua custodia. Soltanto al termine dei lavori della Giuria si procederà ad aprire il messaggio contenente la password, comunicandola al Presidente della Giuria, attraverso posta elettronica certificata, il quale potrà in questo modo avere accesso al database ed identificare i vincitori.

8 Limiti di partecipazione e cause di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando di Concorso o nella realizzazione del Concorso o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione Giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a. I Coordinatori, la Segreteria Ufficiale, la Commissione Scientifica e quella Giudicatrice
- b. i coniugi, i parenti e gli affini fino al 3 °grado delle persone di cui al precedente punto a.
- c. i partner abituali di affari e di progetto della persone di cui al al precedente punto a.

- d. i diretti superiori e i collaboratori delle persone di cui al precedente punto a.
- e. i dipendenti dell'Ente banditore e dei partner del Concorso, così come i componenti dei rispettivi Consigli.
- f. le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'Ente banditore o con i partner del Concorso possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

9. Composizione e lavori della Giuria

Al fine di individuare e selezionare i progetti vincitori, è istituita apposita Giuria, i cui componenti presteranno la loro opera gratuitamente, composta da:

- Luca Bernardini, Persiceto Marmi
- Arch. Pier Giorgio Giannelli, Ordine degli Architetti di Bologna;
- Arch. Alessandro Marata, Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C.
- Arch. Elena Vai, Corso di Laurea di Design del Prodotto Industriale

Sono nominati membri supplenti:

- Arch. Antonio Gentili, Ordine degli Architetti di Bologna;
- Arch. Stefano Pantaleoni, Ordine degli Architetti di Bologna;

Compiti della Giuria:

- verificare il rispetto dei modi e dei tempi di trasmissione degli elaborati secondo le disposizioni contenute nel bando e segnalare eventuali casi ritenuti passibili di esclusione;
- assumere le decisioni relativamente ai casi, segnalati dalla Segreteria di Coordinamento, di eventuale mancato rispetto formale delle disposizioni contenute nel presente bando;
- valutare ciascun progetto in gara attraverso i criteri stabiliti;
- proclamare, procedendo allo scioglimento dell'anonimato, i vincitori.

I lavori della Giuria si chiuderanno entro il 29 giugno 2016 con la pubblicazione sul sito del Concorso dei progetti ritenuti vincitori e meritevoli.

Premiati e menzionati saranno invitati a partecipare all'evento di premiazione e presentazione dei progetti che si terrà a Bologna in occasione della Bologna Design Week, con data da definirsi in seguito

La Giuria si riserva la possibilità di non assegnare in tutto od in parte i premi previsti al successivo punto 11 del presente bando.

10. Criteri di valutazione

La selezione dei progetti candidati avviene attraverso la valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Giuria selezionerà i progetti sulla base dei criteri che si darà nell'ambito della prima seduta, in particolar modo agli obiettivi indicati al punto 3 del presente bando.

La Giuria, alla fine dei lavori, formulerà la graduatoria definitiva per ciascuna tipologia.

11. Calendario del concorso

Il bando sarà pubblicato sul sito internet ufficiale all'indirizzo

<http://concorsi.archibo.it/theaside-2.0> e pubblicizzato contestualmente su siti di settore o specializzati in bandi di concorso.

Il concorso si svolgerà secondo il seguente calendario:

- Presentazione del concorso, pubblicazione del bando sui diversi siti web e apertura periodo per inoltrare quesiti tramite internet: 10 maggio 2016
- Chiusura del periodo per inoltrare quesiti: 16 maggio ore 12.00
- Pubblicazione delle risposte sul sito del concorso: 20 maggio ore 12:00
- Apertura del periodo per la registrazione e l'invio degli elaborati: 8 giugno ore 10.00
- Termine ultimo per la registrazione e l'invio degli elaborati: 15 giugno 2016 ore 12.00
- Lavori della Giuria: dal 22 al 29 giugno
- Proclamazione dei risultati: 29 giugno
- Esposizione dei risultati e premiazione dei vincitori durante la Bologna Design Week.

Eventuali variazioni del calendario saranno tempestivamente comunicate attraverso il sito ufficiale del concorso e degli enti patrocinatori.

12. Esito del concorso e premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito, con l'individuazione di tre premi per ciascuna tipologia, al netto dell'IVA e dell'eventuale contributo previdenziale, se previsto.

Tipologia Outdoor:

- al 1° classificato € 4.000,00
- al 2° classificato € 2.000,00
- al 3° classificato € 1.000,00

Tipologia complementi cucina:

- al 1° classificato € 1.500,00
- al 2° classificato € 1.000,00
- al 3° classificato € 500,00

Non sono previste premiazioni ex-aequo.

La Giuria si riserva la facoltà di segnalare quei progetti che, per particolari aspetti, risultino interessanti rispetto ai temi del bando, assegnando specifiche menzioni d'onore.

Tutti i progetti presentati al concorso saranno resi noti attraverso il sito ufficiale e il sito dell'Ordine degli Architetti di Bologna.

Il risultato del concorso verrà pubblicizzato attraverso la divulgazione in riviste e siti internet specializzati. L'ente banditore si adopererà altresì a diffondere, nelle sedi e con le modalità più opportune, i progetti premiati e quelli segnalati.

Sarà cura dell'ente banditore valutare la pubblicazione di un eventuale catalogo cartaceo dei progetti di concorso.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

13. Coordinatore del Concorso e Segreteria di Coordinamento

Il Coordinatore del Concorso è l'arch. Francesca Lanzarini – Ordine Architetti

La Segreteria sarà così composta:

- Michela Lauriola - Ordine Architetti
- Margherita Abatangelo – Ordine Architetti.

14. Tutela della privacy

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso si informa che l'Ordine Architetti Bologna è soggetto attivo nella raccolta dei dati. I dati richiesti sono raccolti per le finalità del concorso. Le modalità del trattamento sono relative alle attestazioni indicate e ai requisiti stabiliti dalla legge necessari per la partecipazione al concorso da parte dei soggetti aventi titolo.

15. Attribuzione di incarico, diritti d'autore e proprietà dei progetti

Il concorso prevede la realizzazione da parte del banditore dei progetti premiati, che saranno esposti in occasione della presentazione dei risultati.

I progetti premiati vengono acquisiti in proprietà da Persiceto Marmi e pertanto nessuna richiesta potrà quindi essere avanzata dagli Autori in merito a presunti diritti, mentre resta loro garantita la proprietà intellettuale.

I promotori acquisiscono il diritto di pubblicare e di divulgare tutti i progetti partecipanti alla gara, nelle modalità ritenute più opportune, mentre solo dopo la proclamazione del risultato della gara è consentito ai concorrenti di divulgare i loro progetti.

16. Accettazione delle clausole del bando

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale. Per eventuali controversie non risolte in via bonaria il Foro competente è quello di Bologna.